

FONDAZIONE  
TEATRI DI PIACENZA



TEATRO GIOCO VITA



FONDAZIONE  
DI PIACENZA E VIGEVANO



COMUNE DI PIACENZA

ASSOCIAZIONE AMICI DEL  
TEATRO GIOCO VITA



DIREZIONE GENERALE  
SPETTACOLO  
DAL VIVO



Regione Emilia-Romagna

**LIBERTÀ**

unicef 



## 36<sup>a</sup> RASSEGNA DI TEATRO SCUOLA Stagione Teatrale 2015/2016

Fondazione Sipario Toscana onlus  
La Città del Teatro Centro di Produzione Teatrale

# PICCOLE EMOZIONI

giocando con l'amico immaginario

Teatro Comunale Filodrammatici

Giovedì 28 gennaio 2016 - ore 10  
Venerdì 29 gennaio 2016 - ore 10



**Fondazione Sipario Toscana onlus**  
La Città del Teatro Centro di Produzione Teatrale

# PICCOLE EMOZIONI

**giocando con l'amico immaginario**

di Fabrizio Cassanelli, Annick Emdin, Simona Franco  
coordinamento drammaturgico Donatella Diamanti  
con Valentina Grigò e Costantino Buttitta  
regia Fabrizio Cassanelli  
collaborazione didattica alla visione Ivana Conte - Casa dello Spettatore  
coreografie e cura del movimento Annalisa Cima  
scene e costumi Margherita Citran  
musiche originali Raffaele Natale  
staff tecnico Massimiliano Calveti, Nicolò Ghio  
realizzazione scene Luigi Di Giorno  
*al progetto hanno portato il loro vitale contributo i bambini, le bambine  
e le insegnanti delle scuole dell'infanzia "Il Girotondo" e "Gianburrasca"  
del Comune di Cascina (Pi)*

pubblico: da 3 a 7 anni  
teatro d'attore



In scena due personaggi, un maschio e una femmina. Vera e Costantino, il suo *amico immaginario* che, se lei vuole, può essere visto anche *dal paese dei bambini e delle bambine che guardano seduti*. Vera è una *spiegatutto* e Costantino un *imparatutto*. Insieme giocano e giocando si pongono domande sulle cose del mondo. Si stupiscono, si arrabbiano, si spaventano, si ribellano, si proteggono, si prendono in giro, litigano, scappano e ritornano. Per capire e farsi capire. Insomma giocano a esistere, per crescere. E lo fanno in due, perché in due è meglio.

*Vera e Costantino* cercano un contatto affettivo tra loro e con tutto ciò che li circonda per poi comunicarlo ai bambini e alle bambine attraverso uno "spartito" di piccole emozioni, fatto di una lingua giocosa, ritmica, poetica e spesso comica che a poco a poco si trasforma in un vocabolario che si forma e scaturisce dal vissuto emozionale dei due personaggi.

In *Piccole Emozioni* Vera e Costantino esistono come figure che scoprono l'alchimia del possibile incontro tra due opposti, di quell'essere diversi che non separa ma anzi esalta le reciproche identità. La vicenda è incorniciata in una scena kandiskiana, ricca di forme, metafore, tessiture musicali e ritmiche, giochi spaziali e gestuali delicati. Una esplorazione nella percezione dell'infanzia e sulle risonanze emotive che l'arte origina nella sensibilità dei piccoli spettatori all'interno del dinamismo circolare fra verità e finzione che sta alla base del gioco teatrale e dei suoi *100 linguaggi*.

*Piccole Emozioni* si configura anche come una sorta di sommario ad alta densità educativa, progettato e realizzato per generare nei bambini, nelle bambine e in chi li educa l'interesse per il valore cognitivo e creativo del creare un compagno immaginario con cui giocare. Un doppio da sé (in parte uguale e in parte diverso) che spinge i bambini e le bambine ad essere soggetti attivi, dinamici, pronti ad apprendere conoscenze con grandi capacità di ascolto, azione e di ragionamento.



## CONTRIBUTI DIDATTICI

*Piccole Emozioni* è un gioco sapiente di pieni e di vuoti, di assenza e presenza, di visibile e invisibile, proprio come è il teatro, amico immaginario di noi adulti. Dedicato all'infanzia del mondo e di ogni suo abitante bambino, che trova nell'amico immaginario l'altro da sé con cui dialogare, a cui attingere per misurarsi e divenire migliore, per coltivare segreti e speranze, per costruire la propria identità di nuovo venuto al mondo. Vera è fatta di due, Costantino è fatto di aria e di luce, di tenerezza e di grazia. Vera è una bimba impara tutto che spiega tutto e trae energia dall'amico immaginario Costantino, con il quale scopre che siamo fatti di cento, cento colori, sogni, pensieri, giochi, paure, entusiasmi e scoperte. Ci incantano e ci trasportano con sé, Vera e Costantino; entrano in relazione intima tra loro e con i piccoli spettatori. Invitano gli spettatori adulti a farsi canzonare e perdonare per le loro rigidità, inventano piccole e grandi emozioni. Ci cullano, ci scuotono, cantano un inno alla gioia e allo sgomento di essere bambini oggi. E l'amico immaginario si prende cura e accompagna nella crescita; non appena sta per svanire viene evocato come per magia e torna, fedele, a ricordare che un giorno non ne avremo bisogno perché sarà in noi, assunto per sempre come parte di un tutto.

*Ivana Conte, Casa dello spettatore - esperta di didattica della visione teatrale*

Lo spettacolo indaga una sfera, quella delle emozioni e dell'immaginario bambino, importantissima. La necessità di ricollocare l'emozione al centro della riflessione didattica e pedagogica è impellente. Uno degli aspetti più interessanti dello spettacolo è quello della creatività immaginaria. I bambini stanno perdendo questo dono perché inseriti in un sistema di intrattenimento e distrazione mediatici che atrofizza l'aspetto attivo della mente. Lo spettacolo mostra una via alternativa. Tra i molteplici sviluppi della riflessione che suggerisce lo spettacolo, c'è poi quello molto attuale del tema della virtualità. Immaginario e virtuale sono concetti differenti. L'immaginazione prevede una partecipazione attiva della fantasia individuale, la virtualità rischia di vincolare la persona in una dimensione fittizia creata da altri o da un sistema. Il tema è quanto mai attuale.

*Estratti dalle riflessioni di un gruppo di insegnanti partecipanti ad un Laboratorio di osservazione sullo spettacolo*

Sul sito della Città del Teatro [www.lacittadelteatro.it](http://www.lacittadelteatro.it) al link

<http://lacittadelteatro.it/produzioni/piccole-emozioni/>

è disponibile e scaricabile una dispensa di approfondimento con proposte didattico-operative per insegnanti, educatori e animatori.

# 36<sup>a</sup> RASSEGNA DI TEATRO SCUOLA Stagione Teatrale 2015/2016

**TEATRO GIOCO VITA**  
Via San Siro, 9 - 29121 Piacenza  
Telefono 0523.315578 - 0523.332613  
Fax 0523.338428

*Direzione artistica*  
**Diego Maj**

*Ufficio Scuola*  
Tel. 0523.315578

Simona Rossi, responsabile  
(ufficiostampa@teatrogiocovita.it)

Emma Chiara Perotti, prenotazioni  
(scuola@teatrogiocovita.it)

Marilisa Fiorani, prenotazioni spettacoli serali e biglietteria  
(tgv@teatrogiocovita.it)

Nadia Quadrelli, biglietteria  
(biglietteria@teatrogiocovita.it)